

TRIBUNALE DI GELA
AVVISO DI VENDITA
FALLIMENTO N. 10/2019 R.G.ES.
CON MODALITA' SINCRONA MISTA

Il sottoscritto Dott. Alessandro Cannizzaro con studio in Gela (CL) vico Don Marco, 20

PREMESSO CHE:

- Il tribunale di Gela con sentenza n° 13/2019 del 20.09.2019 ha dichiarato il fallimento n. 10/2019, nominando il sottoscritto quale curatore;
- In esecuzione del programma di liquidazione, approvato in data 18.09.2023, verranno posti in vendita i beni immobili e mobili del fallimento in oggetto e, nell'ottica di una migliore e celere soddisfazione dei creditori, si intende effettuare un'asta con modalità sincrona mista

AVVISA

Che in **data 15.09.2026 ore 11.00** presso lo studio sito a Gela in Vico Don Marco, 20, piano primo, avrà luogo la vendita dei seguenti lotti all'esame delle offerte di acquisto per la vendita senza incanto con modalità telematica sincrona mista - analogica-cartacea ovvero telematica presso il Portale del Gestore della Vendita Telematica ((PGVT) - www.astatelematiche.it)

LOTTI POSTI IN VENDITA

LOTTO 1

Quota pari a ½ della piena proprietà di un fabbricato sito in Gela (CL) nella Via F. Crispi n. 336, piano rialzato, Categoria A/4, classe 4, consistenza 4,5 vani, Rendita Catastale € 231,94, iscritto al Catasto Fabbricati del Comune di Gela al Foglio 181, Particella 430, Subalterno 2;

Prezzo a base € 8.606,25

Offerta minima € 6.454,68

L'offerta in aumento non deve essere inferiore a € 1.000,00

LOTTO 2

- Autoveicolo TRATTORE STRADALE, modello SCANIA CVR580 LA4X2MNA, targato CS339FP, immatricolato il 22.10.2004;
- Semirimorchio, modello CARMOSINO ANHANGER 368 SP6 CAT 04, targato AB09261, immatricolato il 25.05.1999;
- Semirimorchio, targato AA12517. Tale bene mobile è sprovvisto di libretto di circolazione pertanto non è stato possibile verificarne la data di immatricolazione;
- Autoveicolo, modello Fiat Panda, targata EC691ZS. Tale bene mobile è sprovvisto di libretto di circolazione pertanto non è stato possibile verificarne la data di immatricolazione;
- Autoveicolo, modello Fiat Panda, targata EC620ZS, immatricolata in data 28/05/2010.

Prezzo a base € 15.567,19

Offerta minima € 11.675,39

L'offerta in aumento non deve essere inferiore a € 1.000,00

CONDIZIONI DELLA VENDITA

Modalità di partecipazione

-Gli interessati all'acquisto, escluso il debitore sottoposto al fallimento, sarà ammesso ad offrire per l'acquisto dei beni immobili e i mobili oggetto del fallimento;

-L'offerta è irrevocabile e dovrà essere presentata su supporto analogico - cartaceo ovvero con modalità telematica ex artt. 12 e 13 D.M. 32/2015;

-Ogni soggetto, presentando l'offerta, accetta completamente, incondizionatamente ed irrevocabilmente le condizioni contenute nel presente avviso;

-Coloro i quali intendono partecipare alla vendita in modalità analogico - cartacea, dovranno presentare la domanda di partecipazione contenente la propria offerta presso lo Studio dello scrivente professionista, entro e non oltre le ore 12,00 del giorno precedente la data della vendita.

L'offerta d'acquisto da presentarsi in modalità cartacea dovrà contenere

- 1) Nome, cognome, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza o domicilio, stato civile, recapito telefonico del soggetto offerente copia documento di identità valido, e se necessario, valida documentazione comprovante i poteri o la di legittimazione. Nel caso di dichiarazione presentata da più soggetti, l'indicazione di quello, tra questi, che abbia l'esclusiva facoltà di formulare eventuali offerte in aumento. Ciascun offerente dovrà dichiarare la propria residenza, ovvero eleggere domicilio presso il comune in cui ha sede l'intestato Tribunale, sotto comminatoria di effettuare tutte le comunicazioni presso la cancelleria. L'offerente o il suo procuratore dovrà presentarsi nel giorno stabilito per la vendita. Se l'offerente è coniugato dovrà presentare auto-dichiarazione in ordine al regime patrimoniale adottato e se in comunione dei beni, dovranno essere indicati i dati del coniuge. Se l'offerente è una società o altro ente dovrà essere allegato idoneo certificato del registro delle imprese da cui risulti l'attuale vigenza della persona non fisica con enunciazione della spettanza dei poteri di rappresentanza legale. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta dai genitori previa autorizzazione del Giudice tutelare. L'offerente o il suo procuratore dovrà presentarsi nel giorno stabilito per la vendita;
- 2) I dati identificativi del bene per il quale l'offerta è proposta;
- 3) L'indicazione del prezzo offerto, che non potrà essere inferiore al prezzo minimo di cui sopra, pena l'inefficacia dell'offerta (75% o ¼ prezzo a base d'asta);
- 4) Il termine del versamento del saldo del prezzo, nonché degli ulteriori oneri, diritti, e spese conseguenti alla vendita. In mancanza di indicazione del termine, si intende che esso è di giorni 120 dall'assegnazione;
- 5) L'espressa dichiarazione di avere preso visione dei documenti ipocatastali allegati all'istanza di vendita ex art. 567 c.p.c. e della perizia di stima.
- 6) L'offerente, già al momento della presentazione della domanda di partecipazione alla vendita, potrà dichiarare se intende richiedere l'applicazione della tassazione calcolata sulla base del prezzo valore e la tassazione agevolata per l'acquisto della prima casa;
- 7) L'offerente dovrà inoltre dichiarare di essere edotto in ordine agli impianti e dispensare esplicitamente la procedura dal produrre la certificazione relativa alla conformità dei beni alle norme sulla sicurezza e per i fabbricati la certificazione/attestato di prestazione energetica manifestando di voler assumere direttamente tali incombenze;
- L'offerta dovrà essere contenuta in duplice busta chiusa. Sulla prima busta dovranno essere indicate le sole generalità di chi presenta l'offerta – che potrà anche essere persona diversa dall'offerente o anche uno pseudonimo dell'offerente - il nome del professionista delegato e la data della vendita. Nessuna altra indicazione – né numero o nome della procedura, né il bene per cui è stata fatta l'offerta né l'ora della vendita o altro – dovrà essere apposta su questa busta esterna. All'interno di tale busta dovrà essere inserita una seconda busta, anch'essa sigillata e contenente:
 - a) l'offerta con indicazione del numero della procedura e del bene per cui viene fatta l'offerta;
 - b) una fotocopia del documento di identità dell'offerente;
 - c) a pena di inefficacia dell'offerta, un assegno circolare non trasferibile intestato **"Fallimento N. 10/2019 pari al 10%"** del prezzo offerto a titolo di cauzione, che sarà trattenuta in caso di rifiuto dell'acquisto.

Modalità presentazione offerta d'acquisto da presentarsi in modalità telematica

- 1) le offerte in via telematica devono essere depositate, personalmente ovvero a mezzo di avvocato ma solo per persona da nominare, a norma dell'art. 579, ultimo comma, c.p.c., tramite il modulo web "Offerta Telematica" del Ministero della Giustizia a cui è possibile accedere dalla scheda del lotto in vendita presente sul portale del gestore della vendita telematica, entro le ore 13,00 del giorno precedente la data della vendita, inviandole all'indirizzo PEC del Ministero della Giustizia **offertapvp.dgsia@giustiziacert.it.**

- 2) L'offerta si intende depositata nel momento in cui viene generata la ricevuta completa di avvenuta consegna da parte del gestore di posta elettronica certificata del Ministero della Giustizia.
- 3) L'offerta, a pena di inammissibilità, dovrà essere sottoscritta digitalmente, ovvero utilizzando un certificato di firma digitale in corso di validità rilasciato da un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori accreditati, e trasmessa a mezzo di casella di posta elettronica certificata, ai sensi dell'art. 12, comma 5 del D.M. n. 32/2015. In alternativa, è possibile trasmettere l'offerta ed i documenti allegati a mezzo di casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica ai sensi dell'art. 12, comma 4 e dell'art. 13 del D.M. n. 32/2015, con la precisazione che, in tal caso, il gestore del servizio di posta elettronica certificata attesta nel messaggio (o in un suo allegato) di aver provveduto al rilascio delle credenziali di accesso previa identificazione del richiedente ovvero di colui che dovrebbe sottoscrivere l'offerta (questa modalità di trasmissione dell'offerta sarà concretamente operativa una volta che saranno eseguite a cura del Ministero della Giustizia le formalità di cui all'art. 13, comma 4 del D.M. n. 32/2015);
- 4) L'offerente dovrà versare anticipatamente, a titolo di cauzione, una somma non inferiore al dieci per cento (10%) del prezzo offerto, esclusivamente tramite bonifico bancario da eseguirsi sul conto corrente intestato alla intestato **"FALLIMENTO N. 10/2019"** identificato con codice Iban n. **IBAN: IT 33 C 02008 83330 000107039647 intestate a FALLIMENTO IMPRESA INDIVIDUALE FERRIGNO ANTONELLA** importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto.
- 5) Il bonifico, con causale **"intestato "FALLIMENTO N. 10/2019 cauzione ed acconto spese"**, dovrà essere effettuato con congruo anticipo in modo che le somme versate siano disponibili il giorno precedente l'udienza di vendita telematica; qualora, invero, il giorno fissato per la vendita telematica non dovesse essere riscontrato l'importo versato sul conto corrente intestato alla procedura, secondo la tempistica predetta, l'offerta sarà considerata inammissibile. Si raccomanda, pertanto, agli offerenti di effettuare il bonifico almeno cinque giorni prima della data ultima prevista per il deposito delle offerte e, comunque, tenendo conto dei giorni che il proprio istituto di credito impiega per l'effettivo trasferimento delle somme sul conto corrente del beneficiario del bonifico;
- 6) In caso di mancata aggiudicazione, all'esito della gara in caso di plurimi offerenti, l'importo versato a titolo di cauzione (al netto degli eventuali oneri bancari) sarà restituito ai soggetti offerenti non aggiudicatari. La restituzione avrà luogo esclusivamente mediante bonifico sul conto corrente utilizzato per il versamento della cauzione.

L'offerta redatta dovrà contenere:

- a) il cognome, nome, luogo e data di nascita, codice fiscale e/o partita IVA, residenza, domicilio, recapito telefonico del soggetto cui andrà intestato l'immobile (non sarà possibile intestare l'immobile a soggetto diverso da quello che sottoscrive l'offerta); qualora il soggetto offerente risieda fuori dal territorio dello Stato e non abbia un codice fiscale rilasciato dall'autorità dello Stato, dovrà indicare il codice fiscale rilasciato dall'autorità fiscale del paese di residenza o analogo codice identificativo come previsto dall'art. 12 c. 2 del D.M. n. 32 del 26.2.2015. Se l'offerente è coniugato ed in regime di comunione legale dei beni, dovranno essere indicati anche i corrispondenti dati del coniuge. Se l'offerente è minorenne, l'offerta dovrà essere sottoscritta digitalmente - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - da uno dei genitori, previa autorizzazione del Giudice Tutelare; se l'offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, l'offerta dovrà essere sottoscritta - o, in alternativa, trasmessa tramite posta elettronica certificata per la vendita telematica - dal tutore o dall'amministratore di sostegno, previa autorizzazione del Giudice Tutelare;
- b) L'ufficio giudiziario presso il quale pende la procedura;
- c) L'anno e il numero di ruolo generale della procedura;
- d) Il numero o altro dato identificativo del lotto;
- e) L'indicazione del referente della procedura/delegato alle operazioni di vendita;
- f) La data e l'ora fissata per l'inizio delle operazioni di vendita;
- g) Il prezzo offerto, che potrà essere inferiore del 25% rispetto al prezzo base;
- h) Il termine di pagamento del saldo prezzo e degli oneri accessori che non potrà comunque essere superiore a centoventi giorni dalla data dell'aggiudicazione (sarà, invece, possibile l'indicazione di un

termine inferiore, circostanza che verrà presa in considerazione dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);

- i) L'importo versato a titolo di cauzione, in misura pari o superiore al 10 per cento del prezzo offerto, importo che sarà trattenuto in caso di rifiuto dell'acquisto (è possibile il versamento di una cauzione più alta, circostanza che verrà valutata dal delegato o dal giudice per l'individuazione della migliore offerta);
- j) La data, l'orario e il numero di CRO del bonifico effettuato per il versamento della cauzione;
- k) Il codice IBAN del conto sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- l) L'indirizzo della casella di posta elettronica certificata o della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta e per ricevere le comunicazioni previste;
- m) L'eventuale recapito di telefonia mobile ove ricevere le comunicazioni previste.

All'offerta dovranno essere allegati:

- Copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente;
- La documentazione, attestante il versamento (segnatamente, copia della contabile di avvenuto pagamento) tramite bonifico bancario sul conto corrente intestato alla procedura dell'importo della cauzione, da cui risulti il codice IBAN del conto corrente sul quale è stata addebitata la somma oggetto del bonifico;
- La richiesta di agevolazioni fiscali (c.d. "prima casa" e/o "prezzo valore"), salva la facoltà di depositarla successivamente all'aggiudicazione ma prima del versamento del saldo prezzo (unitamente al quale dovranno essere depositate le spese a carico dell'aggiudicatario ex art.2, comma settimo del D.M. 227/2015);
- Se il soggetto offerente è coniugato, in regime di comunione legale dei beni, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del coniuge (salva la facoltà del deposito successivo all'esito dell'aggiudicazione e del versamento del prezzo);
- Se il soggetto offerente è minorenne, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di autorizzazione;
- Se il soggetto offerente è un interdetto, un inabilitato o un amministrato di sostegno, copia del documento d'identità e copia del codice fiscale del soggetto offerente e del soggetto che sottoscrive l'offerta, nonché copia del provvedimento di nomina del sottoscrittore e dell'autorizzazione del giudice tutelare;
- Se il soggetto offerente è una società o persona giuridica, copia del documento (ad esempio, certificato del registro delle imprese) da cui risultino i poteri ovvero la procura o l'atto di nomina che giustifichi i poteri;
- Se l'offerta è formulata da più persone, copia anche per immagine della procura rilasciata dagli altri offerenti per atto pubblico o scrittura privata autenticata in favore del soggetto titolare della casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica oppure del soggetto che sottoscrive l'offerta, laddove questa venga trasmessa a mezzo posta elettronica certificata.

Tutte le attività che devono essere compiute in cancelleria o dal Giudice Delegato, verranno eseguite dal sottoscritto curatore fallimentare presso il proprio studio.

-Gli immobili sono posti in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano anche in relazione alla Legge n. 47/85, al D.P.R. n. 380/01 e al D.M. N. 37/08 e successive modificazioni alle vigenti norme di legge per quanto non espressamente indicato e fermo il disposto dell'art. 2922 c.c. (vizi della cosa e lesione), e meglio descritti in ogni loro parte nelle consulenze estimative in atti, e secondo la più precisa descrizione contenuta nella relazione tecnica di stima dell'attivo fallimentare integralmente riportata sul sito internet www.astegiudiziarie.it nonché su <https://pvp.giustizia.it/pvp> (Portale delle Vendite Pubbliche).

-I beni sia mobili che immobili sono posti in vendita a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano e secondo la più precisa descrizione contenuta nella relazione tecnica di stima dell'attivo fallimentare, pubblicata sul sito internet www.astegiudiziarie.it e che deve considerarsi conosciuta dall'offerente, come da dichiarazione che dovrà essere resa nell'istanza di partecipazione alla vendita che, a seguito di partecipazione alla superiore vendita, si intenderà accettata in maniera incondizionata unitamente al contenuto del presente

avviso di vendita - a corpo e non a misura, per cui le eventuali differenze di superficie non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione di prezzo. **La presente vendita forzata non sarà soggetta alle norme concernenti la garanzia per vizi o mancanza di qualità, né potrà essere revocata per alcun motivo.** Conseguentemente, l'esistenza di eventuali vizi, mancanza di qualità o difformità della cosa venduta, oneri di qualsiasi genere - ivi compresi quelli urbanistici o derivanti dall'eventuale necessità di adeguamenti di impianti alle leggi vigenti, spese condominiali dell'anno in corso e dell'anno precedente non pagate dal debitore - per qualsiasi motivo non considerati - anche se occulti e, comunque, non evidenziati in perizia, non potranno dar luogo ad alcun risarcimento, indennità o riduzione del prezzo, essendosi di ciò tenuto conto nella valutazione dei beni. Si invita espressamente la parte offerente a prendere visione dei beni prima di effettuare l'offerta, soprattutto per i beni mobili che essendo soggetti a deterioramento e vetustà potrebbero essere differenti nella qualità, rispetto al periodo relativo al momento della perizia di stima. Dopo la presentazione dell'offerta non potranno essere richiesti eventuali vizi o difformità rispetto alla perizia. I beni verranno venduti nello stato di fatto e diritto in cui si trovano. Saranno a carico della parte aggiudicataria eventuali costi per allineamenti e regolarizzazioni tecnico/catastali e urbanistico edilizi, nonché costi inerenti la redazione dell'attestato di prestazione energetica se necessario o eventuali passaggi di proprietà e cancellazione delle formalità di qualunque genere. La cessione avverrà pure senza alcuna garanzia per mancata o tardiva attuazione di obblighi. La cessione non include gli arredi eventualmente presenti all'interno degli immobili, fatta eccezione per quelli che saranno ivi abbandonati. Le unità immobiliari saranno quindi consegnate ai vari aggiudicatari nello stato di fatto in cui si trovano al momento del trasferimento. L'aggiudicatario non potrà chiedere né pretendere dal sottoscritto curatore lo sgombero del mobilio e materiale vario presente all'interno dell'unità immobiliare al momento del trasferimento. Saranno a carico dell'aggiudicatario altresì le spese di presa in consegna ed esporto del bene mobile aggiudicato in via definitiva;

- L'immobile viene venduto libero da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti e le relative cancellazioni e solo queste saranno cancellate a spese e cura della parte acquirente; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario a spese della procedura. Le altre formalità (a titolo esemplificativo: fondo patrimoniale, assegnazione della casa coniugale, domanda giudiziale) siano o meno opponibili, non verranno cancellate dal giudice dell'esecuzione ma resteranno a carico dell'aggiudicatario.

- Gli interessati potranno fare richiesta di visita dei beni sottoposti in vendita tramite il Portale delle Vendite Pubbliche.

- Nel termine di 120 giorni l'aggiudicatario dovrà depositare un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfetario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, predisposizione del decreto di trasferimento spese e onorari per l'esecuzione delle attività accessorie di regolarizzazione formale, amministrativa e fiscale salva la restituzione di quanto versato in eccedenza o integrazione in i fondi siano insufficienti. In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

- Si precisa che per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere, ove consentito, alla disciplina dell'art. 40 della legge 28.02.1985 n. 47 come integrato e modificato dall'art. 46 del D.P.R. 6.06.2001 n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

- Ai sensi dell'art. 571 c.p.c. le offerte di acquisto in bollo possono essere fatte, eccetto dai debitori, personalmente o a mezzo di procuratore legale anche per persona da nominare a norma dell'art. 579 3° com. c.p.c.

- Le offerte di acquisto dovranno essere presentate in busta chiusa indirizzata al professionista delegato, dott. Alessandro Cannizzaro entro le ore 13:00 del giorno antecedente fissato per la vendita e consegnate al medesimo presso il suo studio in Gela, Vico Don Marco, 20;

**SI AVVISA CHE
L'OFFERTA DOVRÀ CONTENERE
MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA VENDITA**

Le buste contenenti le offerte su supporto analogico-cartaceo e quelle contenenti le offerte telematiche verranno aperte dal professionista delegato alla data e nell'ora indicata nel presente avviso di vendita con particolare riferimento ad ogni singolo lotto. Gli offerenti in modalità telematica partecipano alla vendita esclusivamente tramite l'area riservata del sito del gestore della vendita telematica, accedendo alla stessa con le credenziali personali a loro trasmesse almeno 30 minuti prima dell'inizio delle operazioni di vendita alla casella di posta elettronica certificata ovvero alla casella di posta elettronica certificata per la vendita telematica utilizzata per trasmettere l'offerta. Il giorno della vendita, il delegato redigerà il verbale utilizzando i dati riportati nel PGVT, rendendo noto a tutti i partecipanti il contenuto delle offerte depositate, dando lettura ai presenti delle offerte telematiche, e riportando nel PGVT i dati delle offerte su supporto cartaceo, immettendo, altresì, i dati di interesse riguardanti lo svolgimento delle operazioni di vendita.

In caso di presentazione di più offerte, alcune su supporto cartaceo ed altre telematiche, il delegato inviterà gli offerenti alla gara sull'offerta più alta ed il bene verrà aggiudicato a chi, a seguito dei rilanci, avrà offerto il prezzo più alto senza che nel tempo di due minuti/sessanta secondi vi siano stati ulteriori rilanci.

In ogni caso, l'offerta ex art. 571 c.p.c. sarà, comunque, dichiarata inefficace:

- a) se perviene oltre il termine stabilito nel presente avviso di vendita;
- b) se inferiore ad un quarto del prezzo di vendita stabilito nel presente avviso di vendita;
- c) se l'offerente non presta cauzione con le modalità stabilite nel presente avviso di vendita e nell'ordinanza, in misura non inferiore al decimo del prezzo da lui proposto
- d) se pervenuta dallo stesso debitore.

Salvo quanto previsto dall'art. 571 c.p.c., l'offerta presentata è irrevocabile e di essa si terrà conto anche in caso di mancata presentazione alla gara dell'offerente;

In caso di mancata partecipazione alla convocazione fissata, se l'offerta è l'unica presentata, il bene sarà comunque aggiudicato all'offerente anche non presente; qualora il prezzo offerto sia inferiore al prezzo base e siano state presentate istanze di assegnazione a norma dell'art. 588 c.p.c., il bene verrà assegnato al prezzo base d'asta al creditore istante.

Si avvisano i creditori che le istanze di assegnazione a norma dell'art. 589 c.p.c. dovranno essere depositate dieci giorni prima della data fissata per la vendita previo deposito telematico nonché trasmesse al delegato all'indirizzo pec alessandrocanizzaro@pec.commercialisti.it in ogni caso, ove siano state presentate istanze di assegnazione e, anche a seguito della gara tra offerenti non sia stata raggiunta un'offerta pari al prezzo base d'asta, il bene oggetto di vendita verrà assegnato al creditore istante a norma dell'art. 588 c.p.c.

In assenza di adesione alla gara o di mancata presenza degli offerenti, il bene verrà aggiudicato a chi ha fatto la migliore offerta; se le offerte saranno uguali, a chi ha fatto l'offerta per primo ex art. 573 c.p.c.

Ai fini dell'individuazione della migliore offerta, si terrà conto dell'entità del prezzo, della cauzione prestata, delle forme e dei tempi di pagamento nonché di ogni altro elemento utile indicato nell'offerta stessa.

All'offerente che all'esito della gara non risulterà aggiudicatario verrà immediatamente restituito l'assegno circolare depositato unitamente all'offerta ovvero riaccreditate sul conto corrente del disponente in caso di offerta telematica.

In nessun caso potranno essere prese in considerazione offerte pervenute dopo la conclusione della gara neppure se il prezzo offerto fosse superiore di oltre un quinto a quello di aggiudicazione.

L'offerente ha diritto all'aggiudicazione se l'offerta è pari almeno al prezzo base; se inferiore ha diritto all'aggiudicazione solo laddove non vi siano state domande di assegnazione.

In caso di aggiudicazione, qualora abbia partecipato alla gara procuratore legale ai sensi dell'art. 583 c.p.c., quest'ultimo dovrà dichiarare al delegato, nei tre giorni successivi all'incanto, il nome della persona per la quale ha fatto l'offerta, depositando il mandato. In mancanza, l'aggiudicazione diviene definitiva al nome del procuratore.

Nel termine di 120 giorni, l'aggiudicatario dovrà depositare un importo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione a titolo forfettario per gli oneri tributari, i diritti e le spese di vendita, salva la restituzione di quanto versato in eccedenza.

In caso di inadempimento, l'aggiudicazione sarà revocata e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

Il professionista delegato, inoltre,

DA' ATTO E AVVISA CHE

Tutte le attività che a norma dell'art. 571 e seguenti del c.p.c. devono essere compiute in cancelleria o davanti al Giudice dell'esecuzione, o dal cancelliere o dal Giudice dell'esecuzione, saranno eseguite dal curatore fallimentare presso il proprio studio, sito in Gela, nel Vico Don Marco, 20.

Il mancato pagamento del prezzo determinerà la revoca dell'aggiudicazione e l'aggiudicatario perderà le somme versate.

L'aggiudicatario potrà versare il prezzo tramite mutuo ipotecario con garanzia sul medesimo immobile oggetto della vendita.

Per gli immobili realizzati in violazione della normativa urbanistico edilizia, l'aggiudicatario potrà ricorrere ove consentito, alla disciplina dell'art.40 L.28 febbraio 1985 n.47 come integrato e modificato dall'art. 46 del DPR 6 Giugno 2001, n. 380, purché presenti domanda di concessione o permesso in sanatoria entro 120 giorni dalla notifica del decreto di trasferimento.

Gli immobili verranno venduti liberi da iscrizioni ipotecarie e da trascrizioni di pignoramenti. Se esistenti al momento della vendita eventuali iscrizioni e trascrizioni saranno cancellate a spese e cura della procedura; se occupato dal debitore o da terzi senza titolo, la liberazione dell'immobile sarà effettuata a cura del custode giudiziario.

Ogni onere fiscale derivante dalla vendita sarà a carico dell'aggiudicatario.

Si evidenzia sin d'ora che gli onorari relativi alla predisposizione del decreto di trasferimento nonché le spese ed onorari per l'esecuzione delle attività accessorie di regolarizzazione formale, amministrativa e fiscale dello stesso saranno a carico dell'aggiudicatario, mentre saranno a carico della procedura esecutiva gli onorari per l'esecuzione delle formalità di cancellazione e/o restrizione delle trascrizioni ed iscrizioni e le relative spese.

La curatela non assume alcun obbligo con riguardo alla veridicità, completezza delle informazioni e/o documentazione fornita dal consulente tecnico nominato.

Per quanto non espressamente indicato nel presente avviso si applicano le vigenti norme di legge.

Maggiori informazioni sulla presente vendita, compreso l'esame del presente avviso, dell'ordinanza di vendita e di delega, della perizia e in merito alle modalità di partecipazione alla vendita, si potranno avere consultando il sito internet www.astegiudiziarie.it nonché il link <https://pvp.giustizia.it/pvp/> (Portale delle Vendite pubbliche).

La partecipazione alla vendita senza incanto e con incanto presuppone la conoscenza, dell'avviso di vendita e delle perizie di stima pubblicate sul sito internet www.astegiudiziarie.it, che devono ritenersi conosciute dai partecipanti alla vendita.

Maggiori chiarimenti potranno essere chiesti il mercoledì di ogni settimana dalle ore 16:00 alle 18:00 presso il sottoscritto Curatore Fallimentare, previo appuntamento telefonico (Tel. 0933/364986).

Gela 08.05.2026

dott. Alessandro Cannizzaro